



COMUNE DI CAMPEGALLIANO

Provincia di Modena

SERVIZIO ECONOMATO

Art. 1

Servizio Economato

1. E' istituito, ai sensi del comma 7 dell'Art. 3 Decreto Legislativo 25/02/95 n. 77, il Servizio Economato.
2. Il Servizio Economato fa parte del Settore Attività Finanziarie; le funzioni di "Economo" sono affidate, con apposito atto del Sindaco, ad un dipendente di ruolo facente parte del Settore Attività Finanziarie, di VI° qualifica funzionale.

Art. 2

Sostituzione dell'Economato

1. In caso di assenza od impedimento, l'Economo sarà sostituito, con tutti gli obblighi, le responsabilità ed i diritti, da altro dipendente comunale, nominato con disposizione del Responsabile del Settore Attività Finanziarie.
In tale evenienza, l'Economo dovrà procedere alla consegna degli atti e dei valori al subentrante, presente il Responsabile del Settore Attività Finanziarie o, in sua assenza, del Segretario Comunale.
2. Il subentrante assume le funzioni di "economo" dopo avere personalmente verificato e preso in consegna il denaro contante ed ogni consistenza giacente in cassa.
3. Delle operazioni di consegna deve redigersi verbale firmato da tutti gli intervenuti.

Art. 3

Funzioni dell'Economato

1. L'Economo di regola provvede:
 - a) alla riscossione:
 - 1) di piccole somme relative a fotocopie ed altre ed eventuali.
 - b) al pagamento diretto, entro il limite massimo, per ciascun importo, di L. 2.000.000 per spese relative a:
 - 1) Spese minute ed urgenti, acquisti di modesta entità, necessari per il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi comunali;

- 2) Spese d'ufficio per posta, telegrafo, carte e valori bollati, spedizioni ferroviarie o postali contrassegno, trasporto di materiali, piccole riparazioni e manutenzioni di beni mobili, macchine e simili;
- 3) Spese per la pubblicazione, obbligatoria per legge, di avvisi, bandi di gara, concorsi ecc.
- 4) Spese per tasse, diritti e tributi vari da corrispondersi con immediatezza;
- 5) Spese per registrazione, trascrizione, visure catastali e simili, relative a contratti;
- 6) Spese per copie eliografiche, fotocopie e simili;
- 7) Spese per procedure esecutive e notifiche a mezzo di ufficiali giudiziari;
- 8) Anticipazioni per indennità di missione ad amministratori e dipendenti, entro i limiti di cui alla legge;
- 9) Spese urgenti per i servizi effettuati per conto dello Stato e della Regione in dipendenza di obblighi posti dalle leggi vigenti;
- 10) Spese di modesti importi dovuti per cerimonie, onoranze e funzioni di rappresentanza che non possono differirsi senza pregiudizio per l'ente;
- 11) Spese per censi, canoni, livelli, sopralluoghi tecnici e per altre prestazioni simili;
- 12) Spese urgenti autorizzate con appositi atti;
- 13) Spese per partecipazioni a congressi, convegni e seminari di studio di amministratori e dipendenti;
- 14) Spese di funzionamento Giunta e Consiglio Comunale.

c) Gli sono affidati inoltre i seguenti incarichi:

- 1) Acquisto abbonamenti e pubblicazioni, giornali, libri e pubblicazioni di carattere giuridico, tecnico, amministrativo e simili per gli uffici comunali;
- 2) acquisto cancelleria per gli uffici comunali;
- 3) acquisto arredi ed attrezzature per gli uffici comunali;
- 4) acquisto materiali di pulizia uffici;
- 5) acquisto vestiario per i servizi comunali dietro precise istruzioni degli uffici competenti
- 6) Atti annuali per manutenzione ordinaria fotocopiatrici-fax-calcolatrici e macchine da scrivere;

Per i predetti incarichi l'Economo è tenuto all'osservanza del "Regolamento com.le dei Contratti"

2) L'economo è tenuto alla collaborazione con gli altri uffici del 2' settore.

Art. 4

Fondo Economale

1. Per svolgere l'ordinario servizio economale, viene disposta a favore dell'economo, all'inizio del servizio e, successivamente, all'inizio di ogni anno, una anticipazione dell'ammontare di L. 30.000.000 (trentamiloni), pari al presunto fabbisogno annuale, di cui l'economo diviene depositario e responsabile e ne rende conto.
2. Detta anticipazione sarà effettuata a carico del titolo IV "Spese per servizi per conto terzi" del relativo bilancio e potrà essere corrisposta per acconti trimestrali.
3. In caso di necessità, l'anticipazione potrà essere aumentata con atto di variazione al bilancio. Eventuali anticipazioni per esigenze straordinarie finalizzate rientranti nello stanziamento di bilancio, verranno stabilite di volta in volta, con appositi atti di determina dei responsabili di settore.
4. Sia l'Amministrazione che l'economo non possono fare, delle somme ricevute in anticipazione, uso diverso da quello per cui vennero concesse.

Art. 5

Dotazione di una cassaforte

1. L'Economo sarà fornito di una cassaforte in cui conservare i valori in rimanenza e tutti i documenti in suo possesso.
2. L'Economo deposita in cassaforte, dopo aver effettuato i riscontri della cassa ed accertata la concordanza delle rimanenze effettive con quelle contabili, le consistenze contanti rimanenti.

Art. 6

Contabilità di cassa

1. L'economo tiene due registri di cassa, in forma meccanizzata nel quale sono registrate quotidianamente, in ordine cronologico, tutte le operazioni di incasso e di pagamento.

Art. 7

Rendiconto delle somme anticipate

1. Alla fine di ciascun trimestre l'Economo presenta il rendiconto delle spese effettuate tramite la cassa economale.

I rendiconti sono presentati al Collegio dei Revisori per le verifiche trimestrali. Sulla relativa determina il Responsabile del Settore Attività Finanziarie esprime i pareri di competenza ai sensi dell'art. 53 e 55 della Legge 142/90.

2. Al termine dell'esercizio si determinano le somme rimaste a carico dell'Economo sulla anticipazione relativa alla cassa economale;
3. All'inizio dell'esercizio successivo si provvede:
 - a) all'assegnazione all'Economo della nuova anticipazione per la gestione della cassa economale;
 - b) all'emissione di reversale di incasso per l'importo dell'anticipazione della cassa economale riferita all'anno precedente.

Art. 8

Deposito degli oggetti smarriti e rinvenuti

1. Il Servizio è assegnato alla Polizia Municipale, in quanto dotato di appositi locali per il deposito degli oggetti rinvenuti.

Art. 9

Abrogazione

E' abrogata ogni disposizione contenuta in altri atti e/o Regolamenti comunali contrastanti con il presente Regolamento.